

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4324 del 19/09/2019
Oggetto	Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Ditta Bentivogli Auto S.r.l. con sede legale e impianto in Meldola - Via Gualchiera n. 2/A. Modifica dell'autorizzazione unica all'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti rilasciata con DET-AMB-2017-6340 del 27.11.2017 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4443 del 19/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno diciannove SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Ditta **BENTIVOGLI AUTO S.r.l.** con sede legale e impianto in Meldola – Via Gualchiera n. 2/A. Modifica dell'autorizzazione unica all'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti rilasciata con DET-AMB-2017-6340 del 27.11.2017 e s.m.i.

LA DIRIGENTE DI ARPAE

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Vista l'istruttoria del responsabile del procedimento di seguito riportata;

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Dato atto che con DET-AMB-2017-6340 del 27.11.2017, come rettificata con DET-AMB-2017-6369 del 28.11.2017, avente validità fino al 31.10.2027, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 la gestione del centro di raccolta sito in Comune di **Meldola – Via Gualchiera n. 2/A**, di titolarità della ditta **BENTIVOGLI AUTO S.r.l.**;

Vista la domanda presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 in data 09.05.2019, PG nn. 73728/19, 73732/19 e 73733/19, con cui la ditta **BENTIVOGLI AUTO S.r.l.** ha chiesto la modifica della suddetta autorizzazione unica alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

Evidenziato che:

- la modifica richiesta riguarda:
 - la realizzazione di una nuova area destinata a deposito di autoveicoli bonificati e a deposito rifiuti non pericolosi;
 - l'aumento del quantitativo massimo annuale di autovetture da trattare – codice EER 16.01.04* – da 400 t/a (attuale) a 700 t/a e l'aumento delle quantità di rifiuti in stoccaggio istantaneo da 10 t (attuale) a 20 t;
- l'istanza presentata comprende le seguenti richieste:
 - modifica all'autorizzazione alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
 - nulla osta acustico ai sensi della L. 447/95;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento inerente alla modifica in oggetto, inviata alla ditta **BENTIVOGLI AUTO S.r.l.** e agli enti coinvolti nell'istruttoria ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. con nota PG n. 79338 del 20.05.2019;

Vista la nota inviata dal tecnico incaricato dalla ditta in data 21.05.2019, acquisita al PG n. 80633 del 22.05.2019, con cui veniva allegata ulteriore documentazione integrativa alla domanda già presentata e in particolare venivano inserite le seguenti ulteriori istanze da ricomprendere nella modifica dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006:

- permesso di costruire, relativo al piazzale in progetto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 15/2013;
- modifica dell'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

Considerato che, a seguito della presentazione delle integrazioni, con nota del 22.05.2019, PG n. 81072, tenuto conto della sostanzialità delle stesse, è stato riavviato il procedimento amministrativo con nuova decorrenza dal 21.05.2019, data di completamento della documentazione di progetto;

Vista l'ulteriore nota del 28.05.2019, acquisita al PG n. 83817 del 28.05.2019, con cui il tecnico incaricato dalla ditta ha trasmesso il parere favorevole al progetto presentato rilasciato dai Vigili del Fuoco;

Considerato che la prima seduta della Conferenza dei Servizi, convocata con nota del 28.05.2019, PG n. 84315 e tenutasi in data 18.06.2019, si è conclusa dando mandato al responsabile del procedimento di inoltrare al proponente la richiesta integrazioni anticipata nel corso della riunione;

Tenuto conto che le richieste di integrazioni, anticipate dai vari enti presenti in Sede di Conferenza, sono state trasmesse formalmente a questa Unità dal Servizio Territoriale di Arpae con nota del 17.06.2019, acquisita al PG n. 95472 del 17.06.2019, da Hera S.p.A. con nota del 19.06.2019, acquisita al PG n. 96951 del 19.06.2019, e dal Comune di Meldola con nota del 24.06.2019, acquisita al PG n. 99250 del 24.06.2019;

Considerato che con nota del 25.06.2019 PG n. 99951 del 25.06.2019, comprendente in allegato copia del verbale della prima riunione della Conferenza, è stata inviata alla ditta la richiesta di integrazioni scaturita dalla prima riunione della Conferenza dei Servizi e dalle note citate al capoverso precedente;

Vista la documentazione integrativa inviata dalla ditta **BENTIVOGLI AUTO S.r.l.** con nota del 04.07.2019, acquisita al PG n. 104946 del 04.07.2019 e con nota del 21.08.2019, acquisita al PG n. 130157 del 22.08.2019;

Preso atto del fatto che la documentazione integrativa presentata in data 04.07.2019 ricomprende anche una nuova istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata, ai sensi del Capo II del D.P.R. n. 31/2017, relativa all'intervento di realizzazione del nuovo piazzale oggetto della modifica all'autorizzazione unica richiesta;

Considerato che con nota del 29.07.2019, PG n. 118785, è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in data 27.08.2019;

Viste:

- la nota acquisita al PG n. 128388 del 19.08.2019, con cui Hera S.p.A. ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia in fognatura, vincolato al rispetto di specifiche prescrizioni;
- la nota acquisita al PG n. 132130 del 27.08.2019, con cui il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha

comunicato che le integrazioni presentate non riguardano aspetti di prevenzione incendi e ha quindi confermato il parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni già espresso nella prima riunione della Conferenza;

- la nota PG n. 132257 del 27.08.2019 con cui il Servizio Territoriale di Arpae ha valutato positivamente la documentazione integrativa presentata nel rispetto di specifiche prescrizioni;

Dato atto che la Conferenza di Servizi ha concluso la seduta del 27.08.2019 esprimendo all'unanimità **parere favorevole** alla modifica dell'autorizzazione unica, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel dispositivo del presente atto e nei suoi allegati, comprensiva di:

- modifica dell'autorizzazione alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
- permesso di costruire relativo al piazzale di nuova realizzazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 15/2013;
- autorizzazione paesaggistica semplificata relativa al piazzale di nuova realizzazione ai sensi del Capo II del D.P.R. n. 31/2017;
- modifica dell'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- nulla osta acustico relativamente al piazzale di nuova realizzazione ai sensi della Legge n. 447/1995;

Considerato che le conclusioni della Conferenza sono integralmente riportate nel verbale della riunione del 27.08.2019, che è stato trasmesso alla ditta e agli enti coinvolti nel procedimento con nota del 04.09.2019, PG n. 136411;

Acquisiti:

- l'**Autorizzazione Paesaggistica Semplificata** (prot. comunale n. 15324/2019) consegnata dal Comune di Meldola nella seduta conclusiva della Conferenza e assunta al PG n. 136924 del 05.09.2019;
- il **Permesso di Costruire** (prot. comunale n. 15850/2019), l'**autorizzazione allo scarico** (prot. comunale n. 15576/2019), e il **parere favorevole in merito all'acustica** (prot. comunale 15578/2019), inviati dal Comune di Meldola con nota del 03.09.2019, assunta al PG n. 135828 del 03.09.2019;

Vista la nota del progettista delle opere relative alla realizzazione del nuovo piazzale, acquisita al PG n. 138076 del 06.09.2019, con la quale (a seguito di una incongruenza, evidenziata nella seduta conclusiva della Conferenza, tra relazione tecnica e planimetrie in merito alla dimensione delle vasche di laminazione) è stato definitivamente chiarito che le 2 vasche di laminazione dell'impianto esistente risultano essere di dimensioni pari a 246x720x200+20 cm, conformemente a quanto riportato in relazione tecnica;

Visti in particolare gli elaborati progettuali di seguito indicati:

- *"Valutazione previsionale di impatto acustico per inserimento di una nuova area destinata a deposito degli autoveicoli bonificati – Settore G"* datata maggio 2019 firma del T.C.A. Dott. Andrea Nisi (PG n. 73732/19 del 09.05.2019);
- *"Integrazione alla valutazione di impatto acustico"* del 25.06.2019 a firma del T.C.A. Dott. Andrea Nisi (PG n. 104948/19 del 04.07.2019);

- “Addendum volontario alla integrazione alla valutazione di impatto acustico” del 05.08.2019 a firma del T.C.A. Dott. Andrea Nisi (PG n. 130157/19 del 22.08.2019);
- “Relazione Descrittiva impianto esistente” di scarico acque del 02.07.2019 a firma del Geom. E. Novaga (PG n. 104946/19 del 04.07.2019);
- “Relazione Tecnica nuovo impianto” di scarico acque del 02.07.2019 a firma del Geom. E. Novaga (PG n. 104946/19 del 04.07.2019);
- Tavola UNICA – BIS “Schema Fogne”, Scala 1:200, a firma del Geom. E. Novaga (PG n. 104946/19 del 04.07.2019);

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.A.L. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena il progetto di nuova realizzazione del piazzale insiste su un'area disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Preso atto che il Comune di Meldola, nell'Autorizzazione Paesaggistica ha accertato la compatibilità dell'intervento proposto al vigente P.T.C.P. - P.S.C. - P.O.C.;

Ritenuto pertanto opportuno modificare l'autorizzazione unica in oggetto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, in conformità alle conclusioni della seduta della Conferenza dei Servizi del 27.08.2019;

Vista la D.G.R. n. 926 del 05.06.2019, che determina le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni di impianti di gestione rifiuti;

Vista la D.G.R. n. 1991 del 13.10.2003, prot. n. RIF/03/30123, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

Considerato che tale direttiva, al punto 5.3, prevede per i “centri di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore” un importo della garanzia finanziaria calcolato “moltiplicando la quota di 10,00 € per la potenzialità complessiva dell'impianto espressa in tonnellate ed aggiungendo a tale valore la quota di 30,00 € moltiplicata per la superficie complessiva dell'impianto espressa in mq, al netto delle aree verdi”, con un importo minimo pari a € 50.000,00;

Dato atto, altresì, che la potenzialità complessiva dell'impianto richiesta è pari a **700 tonnellate/anno** e che l'estensione della superficie complessiva dell'impianto, al netto delle aree verdi, al fine della determinazione dell'importo della garanzia finanziaria risulterà, a seguito dell'ampliamento in progetto, pari a 2986 mq (impianto esistente) + 3935 (nuovo piazzale), per un totale **6.921 mq**, come attestato nella relazione tecnica e nella planimetria “Schema settori”, acquisita al PG n. 130157 del 22.08.2019;

Considerato che l'importo della garanzia finanziaria determinata alla luce dei suddetti importi e criteri risulta essere pari a:

$$700 \text{ t} \times 10,00 \text{ €/t} + 6.921 \text{ mq} \times 30,00 \text{ €/mq} = \text{€ } 214.630,00$$

Dato atto che l'art. 208, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che l'approvazione del progetto sostituisce

ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

Acquisito al PG n. 133770 del 29.08.2018, il certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti della ditta **BENTIVOGLI AUTO S.r.l.**;

Dato atto che è stata acquisita in data 22.08.2019 comunicazione antimafia liberatoria per la ditta **BENTIVOGLI AUTO S.r.l.** ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs. n. 159/11, utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*, e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27.11.2018;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 64/2019 con la quale sono stati prorogati fino al 30.10.2019 gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Atteso che nei confronti della sottoscritta, Dr. Carla Nizzoli, non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Ing. Michele Maltoni, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del responsabile del procedimento;

DETERMINA

- 1) **di modificare** la DET-AMB-2017-6340 del 27.11.2017 rilasciata alla ditta **BENTIVOGLI AUTO S.r.l.**, con sede legale e impianto in Comune di **Meldola – Via Gualchiera n. 2/A**, come di seguito indicato;
- 2) **di dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 208 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, la presente modifica all'autorizzazione vigente ricomprende e sostituisce:
 - modifica dell'autorizzazione alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - modifica dell'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 (Allegati B e B1);
 - permesso di costruire relativo al piazzale di nuova realizzazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 15/2013 (Allegato C);

- autorizzazione paesaggistica semplificata relativa al piazzale di nuova realizzazione ai sensi del Capo II del D.P.R. n. 31/2017 (Allegato D);
- nulla osta acustico relativamente al piazzale di nuova realizzazione ai sensi della Legge n. 447/1995 (Allegato E);

3) **di modificare il punto 1 dell'allegato A** della DET-AMB-2017-6340 del 27.11.2017 come segue:

1. I rifiuti, le operazioni di recupero e i corrispondenti quantitativi autorizzati sono di seguito elencati:

	EER	Operazioni autorizzate	Quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo	Quantitativo annuo autorizzato (dal 1 gennaio a 31 dicembre)
A	160104* veicoli fuori uso	R13	20 t	700 t/anno

4) **di approvare** l' "Allegato B", l' "Allegato B1", l' "Allegato C", l' "Allegato D" e l' "Allegato E" alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali del presente atto e della DET-AMB-2017-6340 del 24.11.2017;

5) **di dare atto** che l' "Allegato B" e l' "Allegato B1" alla presente determinazione modificano e sostituiscono i medesimi allegati della DET-AMB-2017-6340 del 27.11.2017 a far data dall'attivazione del progetto nella configurazione approvata con il presente atto;

6) **di precisare** che, a rettifica di quanto riportato nell' "Allegato B1", la corretta dimensione delle due vasche di laminazione dell'impianto esistente risulta pari a 246x720x200+20 cm, come chiarito dalla nota del progettista citata in premessa e acquisita al PG n. 138076 del 06.09.2018;

7) **di dare atto** che:

i seguenti elaborati progettuali:

- "Valutazione previsionale di impatto acustico per inserimento di una nuova area destinata a deposito degli autoveicoli bonificati – Settore G" datata maggio 2019 firma del T.C.A. Dott. Andrea Nisi (PG n. 73732/19 del 09.05.2019);
- "Integrazione alla valutazione di impatto acustico" del 25.06.2019 a firma del T.C.A. Dott. Andrea Nisi (PG n. 104948/19 del 04.07.2019);
- "Addendum volontario alla integrazione alla valutazione di impatto acustico" del 05.08.2019 a firma del T.C.A. Dott. Andrea Nisi (PG n. 130157/19 del 22.08.2019);

integrano il seguente l'elaborato citato nell'autorizzazione unica rilasciata con DET-AMB-2017-6340 del 27.11.2017:

- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Tecnico Competente in Acustica P.I. Moreno Monti" del 21.03.2017, acquisito al PGFC n. 4731 del 28.03.2017;

mentre i seguenti elaborati progettuali:

- “*Relazione Descrittiva impianto esistente*” di scarico acque del 02.07.2019 a firma del Geom. E. Novaga (PG n. 104946/19 del 04.07.2019);
- “*Relazione Tecnica nuovo impianto*” di scarico acque del 02.07.2019 a firma del Geom. E. Novaga (PG n. 104946/19 del 04.07.2019);
- Tavola UNICA – BIS “*Schema Fogne*”, Scala 1:200, a firma del Geom. E. Novaga (PG n. 104946/19 del 04.07.2019);

modificano e sostituiscono i seguenti elaborati citati nell’autorizzazione unica rilasciata con DET-AMB-2017-6340 del 27.11.2017:

- “*Relazione tecnica inerente la progettazione e dimensionamento dei sistemi di trattamento*”, a firma del legale rappresentante della ditta e del Geom. Enrico Novaga, acquisito al PGFC n. 4731 del 28.03.2017;
- Elaborato grafico “*Rete Fognaria*”, scala 1:500 a firma del legale rappresentante della ditta e del Geom. Enrico Novaga, acquisito al PGFC n. 4731 del 28.03.2017;

8) **di stabilire** il rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- a) dovrà essere posizionata una sbarra e/o cancello, a controllo remoto, che sia di ostacolo sulla viabilità di accesso e che impedisca qualunque tipo di transito durante le operazioni di movimentazione dei rifiuti tra i settori G1 - F1 del nuovo piazzale e l’impianto esistente;
- b) dovrà essere individuato il parcheggio della clientela in area esterna agli spazi adibiti alla movimentazione dei rifiuti e delimitati parzialmente dalla sbarra/cancello di cui al punto precedente;
- c) dovrà essere predisposto e identificato con segnaletica orizzontale e verticale un idoneo passaggio pedonale;
- d) dovrà essere presentata la revisione della Tavola n. 4-bis “*Schema Viabilità*”, adeguata alle prescrizioni sopra riportate nel merito del nuovo schema della viabilità legato alla sicurezza di accesso all’impianto; prevedendo inoltre, entrata/uscita dallo stesso, il collegamento con la nuova area, la viabilità del ragno e dell’automezzo evidenziate con colori differenti tra loro, il posizionamento della sbarra e/o cancello a controllo remoto ed il posizionamento delle aree di parcheggio dei non addetti e dei dipendenti;
- e) dovrà essere presentata la revisione del “*Manuale Operativo Gestione del Centro di Raccolta*” adeguata alle prescrizioni sopra riportate e dovrà essere inserito un apposito paragrafo contenente il piano di dismissione e ripristino dell’impianto nel rispetto delle relative prescrizioni contenute nell’autorizzazione vigente;
- f) il “*Manuale Operativo Gestione del Centro di Raccolta, rev. 5*”, la “*Relazione Tecnica rev. 5*”, la Tavola 3bis – “*Schema Settori*” e la Tavola n. 4-bis - “*Schema Viabilità*”, aggiornati conformemente a quanto sopra richiesto, dovranno essere trasmessi **entro 60 giorni** dal rilascio dell’autorizzazione;

- g) dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Meldola e ad Arpae SAC la data di inizio e quella di fine lavori inerenti alla realizzazione:
- del nuovo piazzale di estensione pari a 3.935 m² e della relativa area di accesso di 416 m², comprensivi dei relativi impianti di raccolta e conferimento delle acque meteoriche e di prima pioggia;
 - della modifica al sistema di raccolta delle acque piovane del capannone esistente finalizzata ad attuare il conferimento delle acque di prima pioggia in fognatura anziché in acque superficiali;
- h) l'attività di cantiere inerente alla realizzazione delle opere sopra indicate non potrà in alcun modo interferire con il normale svolgimento dell'attività di recupero rifiuti. Qualora ciò si verificasse, l'attività di recupero rifiuti dovrà essere sospesa fino al completamento dei lavori a causa del suddetto impedimento;
- i) l'esercizio delle operazioni di recupero sulla porzione di piazzale oggetto di ampliamento, nonché l'aumento dei quantitativi, fatto salvo il rispetto della normativa antincendio, è subordinato al realizzarsi delle seguenti condizioni:
- comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria prestata relativa alla modifica dell'autorizzazione in oggetto;
 - ottenimento dell'agibilità per la parte di impianto di nuova realizzazione conseguente alla presentazione di idonea asseverazione da parte di tecnico abilitato relativa all'avvenuta realizzazione del piazzale conformemente al progetto approvato secondo quanto previsto dalla normativa edilizia;
- j) fino all'ottenimento dell'agibilità e all'accettazione della garanzia finanziaria la gestione dell'impianto dovrà avvenire nel rispetto della determinazione DET-AMB-2017-6340 del 27.11.2017 con particolare riferimento ai layout da essa approvati e ai quantitativi di rifiuti;
- k) la schermatura (siepe sempreverde) e la recinzione dovranno essere mantenute nel tempo su tutto il perimetro del confine dello stabilimento, compreso il perimetro del piazzale di nuova realizzazione;
- 9) **di stabilire** che, nel termine perentorio di **90 giorni** dalla data di efficacia del presente atto, la garanzia finanziaria dovrà essere aggiornata in riferimento alle disposizioni del presente atto. In alternativa la ditta potrà prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
- a) l'importo della garanzia finanziaria da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a **€ 214.630,00**;
 - b) la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità della DET-AMB-2017-6340 del 27.11.2017 maggiorata di due anni;
 - c) la garanzia finanziaria dovrà essere prestata secondo una delle forme previste dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 e dalla deliberazione n. 1991 del 13.10.2003, e precisamente:

- reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato B alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);
 - polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato C alla delibera della R.E.R. n. 1991/03);
- d) la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
- e) il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
- f) le dichiarazioni di cui alle lettere d) ed e) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale dell'appendice;
- g) la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria dovrà essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo; fino alla comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria il nuovo piazzale non potrà essere utilizzato e i quantitativi annuali autorizzati restano pari a 400 t conformemente al punto 1 dell'allegato A della DET-AMB-2017-6340 del 27.11.2017 e s.m.i.;
- h) il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta la revoca del presente atto previa diffida;
- 10) **di dare atto** che il Servizio Territoriale di Arpae è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 11) **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- 12) **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, l' Ing. Michele Maltoni attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 13) **di dare atto** che il presente provvedimento costituisce parte integrante della autorizzazione rilasciata con DET-AMB-2017-6340 del 27.11.2017, della quale rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto e non in contraddizione con le norme vigenti. **Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente alla determina sopra richiamata**

ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

14) di fare salvi:

- i diritti di terzi;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- quanto di competenza dei Vigili del Fuoco in materia di normativa antincendio; in particolare si ricorda quanto riportato nella nota ricevuta dal Comando Provinciale, acquisita al PG n. 132130 del 27.08.2019, in cui viene evidenziato che la ditta, in sede di presentazione della S.C.I.A. presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dovrà allegare anche la documentazione inerente all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e all'attivazione della procedura per il rischio radiologico;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;

15) **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;

16) **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, all'Azienda USL Romagna, al Comune territorialmente competente, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, a HERA S.p.A. e ad ATERSIR per l'eventuale seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Forlì-Cesena
(Dr. Carla Nizzoli)
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

(Art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE:

- La ditta Bentivogli Auto S.r.l., con note del 09.05.2019, PG nn. 73728/19, 73732/19 e 73733/19, ha richiesto, per lo stabilimento ubicato in comune di Meldola (FC) Via Gualchiera, n. 2/A, una modifica dell'autorizzazione unica per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- con successiva nota del 21.05.2019, acquisita al PG n. 80633 del 22.05.2019, la ditta ha chiesto di ricomprendere nella modifica dell'autorizzazione unica anche una modifica dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- la modifica richiesta riguarda:
 - il passaggio da autorizzazione allo scarico in acque superficiali ad autorizzazione allo scarico in fognatura per le acque di prima pioggia provenienti dall'impianto esistente;
 - l'autorizzazione dell'impianto di scarico in fognatura delle acque di prima pioggia relative al piazzale in progetto di realizzazione;
- gli elaborati relativi all'autorizzazione allo scarico, sono stati redatti dal Geom. Enrico Novaga, con studio tecnico in Forlimpopoli, Via Massi n. 40 e trasmessi dal Dr. Marco Zonta con studio in Forlì, Via Pelacano n. 29, in data 09.05.2019 PG nn. 73728, n. 73732, n. 73733, in data 22.05.2019 PG n. 80633 e in data 04.07.2019 PG n. 104946;
- HERA S.p.A., con nota ricevuta il 14.08.2019 e acquisita al PG/2019/128388 del 19.08.2019, ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto di alcune prescrizioni in merito allo scarico di acque reflue di prima pioggia in fognatura;
- La Conferenza dei Servizi, nella seduta del 27.08.2019, ha svolto le valutazioni conclusive esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comprensiva anche dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di Hera S.p.A.;

Sulla base di quanto sopra esposto il Comune di Meldola, con nota acquisita al PG n. 135828 del 03.09.2019, ha trasmesso al S.A.C. di Arpae l'**autorizzazione allo scarico** (prot. comunale n. 15576 del 30.08.2019) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 in favore della ditta Bentivogli Auto S.r.l. per i reflui provenienti da acque di prima pioggia "aree deposito veicoli" sito in Meldola (FC), Via Gualchiera n. 2/A, insistenti su di un'area identificata catastalmente al foglio n. 4 mappali vari, come da progetto presentato, per attività di recupero rifiuti, con le prescrizioni riportate nel parere emesso da HERA S.p.A. citato in premessa, che è stato allegato, quale parte integrante e sostanziale, all'autorizzazione comunale.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- “*Relazione Descrittiva impianto esistente*” di scarico acque del 02.07.2019 a firma del Geom. E. Novaga (PG n. 104946/19 del 04.07.2019);
- “*Relazione Tecnica nuovo impianto*” di scarico acque del 02.07.2019 a firma del Geom. E. Novaga (PG n. 104946/19 del 04.07.2019);
- Tavola Unica – BIS “*Schema Fogne*”, Scala 1:200, a firma del Geom. E. Novaga (PG n. 104946/19 del 04.07.2019) allegata al presente atto (Allegato B1);

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

Responsabile dello scarico	Bentivogli Auto Srl
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA GUALCHIERA, 2 - MELDOLA
Destinazione d'uso dell'insediamento	Centro di raccolta e autodemolizione
Potenzialità dell'insediamento	1600 mc/anno
Tipologia di scarico	Acque di prima pioggia
Ricettore dello scarico	Fognatura nera 'tipo B'
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vasca prima pioggia/disoleatore
Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. FORLI', VIA CORRECCHIO - FORLI'
<u>Pozzetto di prelievo campioni</u> idoneo alla verifica della qualità dello scarico	Pozzetto situato subito a monte del misuratore di portata, dove confluiscono i due collettori fognari derivanti dalle vasche di prima pioggia

PRESCRIZIONI

1. Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da **acque di prima pioggia aree deposito veicoli trattati**, così distinte:
 - **Area esistente 2100 mq;**
 - **Area di nuova realizzazione 4351 mq;**
2. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

3. Entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente;
4. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **pozzetti deviatori** (sulle linee di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - **vasca di prima pioggia 14,08 mc e disoleatore 2,94 mc;** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche area di stoccaggio esistente 2100 mq);
 - **vasca di prima pioggia 25,50 mc e disoleatore 2,50 mc;** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche area di nuova realizzazione 4351 mq);
 - **misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia) approvato e piombato da HERA;
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;
5. I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 4 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA;
6. Le vasche di prima pioggia devono essere dotate di un sistema automatico di chiusura, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;
7. Lo svuotamento delle vasche di prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata delle pompe atte allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec**;
8. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
9. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno delle vasche di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione;
10. Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque;

11. HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
12. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
13. HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno delle vasche di accumulo bloccando lo scarico in fognatura;
14. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
15. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
16. La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;
17. Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
18. **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata;**
19. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 18 della L.R. n. 15/2013 e s.m.i.)

PREMESSE

- La ditta Bentivogli Auto S.r.l., con note del 09.05.2019, PG nn. 73728/19, 73732/19 e 73733/19, ha richiesto, per lo stabilimento ubicato in comune di Meldola (FC) Via Gualchiera, n. 2/A, una modifica dell'autorizzazione unica per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- con successiva nota del 21.05.2019, acquisita al PG n. 80633 del 22.05.2019, la ditta ha chiesto di ricomprendere nella modifica dell'autorizzazione unica anche il Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 15/2013, relativo all'intervento di "realizzazione di piazzale esterno in ampliamento al centro di raccolta esistente ad uso rottamazione automezzi";
- gli elaborati relativi al permesso di Costruire sono stati redatti dal Geom. Enrico Novaga, con studio tecnico in Forlimpopoli, Via Massi n. 40 e trasmessi dal Dr. Marco Zonta con studio in Forlì, Via Pelacano n. 29, in data 09.05.2019 PG nn. 73728, n. 73732, n. 73733, in data 22.05.2019 PG n. 80633 e in data 04.07.2019 PG n. 104946;
- la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 27.08.2019, ha svolto le valutazioni conclusive esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comprensiva anche del Permesso di Costruire, nel rispetto di prescrizioni da esplicitarsi con successiva nota del Comune di Meldola;

Sulla base di quanto sopra esposto il Comune di Meldola, con nota acquisita al PG n. 135828 del 03.09.2019, ha trasmesso al S.A.C. di Arpae il **Permesso di Costruire** (prot. comunale n. 15850 del 03.09.2019), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 15/2013, richiesto dalla società **Bentivogli Auto S.r.l.** per l'intervento di "realizzazione di piazzale esterno in ampliamento al centro di raccolta esistente ad uso rottamazione automezzi" sito in Meldola (FC), Via Gualchiera n. 2/A, come da progetto presentato, nel rispetto di prescrizioni che vengono integralmente riportate nel seguito del presente allegato;

Si riporta inoltre il contenuto dell'istruttoria comunale trasmesso a questo servizio con la nota sopra citata:

*"In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica presentata presso Arpae in data 09.05.2019, a seguito della quale è pervenuta al Comune di Meldola comunicazione di avvio del procedimento in data 20.05.2019 prot. 9480 e successivo riavvio del procedimento, a seguito di integrazioni volontarie, pervenuto il 23.05.2019 assunto al prot. 9654, dalla Soc. **BENTIVOGLI AUTO S.r.l.**, con sede legale ed operativa a Meldola in via Gualchiera n. 2/A, nella persona del legale rappresentante Sig. Bentivogli Bruno, nato a Meldola il 13.03.1956, C.F. BNTBRN56C13F097J, a firma del progettista Geom. Novaga Enrico, con studio a Forlimpopoli (FC) in via Massi n. 40, C.F. NVGNRC68C08D705D, iscritto al Collegio dei Geometri con n. 1637;*

*Dato atto che nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica è previsto il rilascio di **Permesso di Costruire** relativamente alla realizzazione dell'intervento di "Realizzazione di piazzale esterno in ampliamento al centro di raccolta esistente ad uso rottamazione automezzi" nell'area distinta al Catasto Terreni al foglio n. 4 part. 1216, 1174, 1177, 1217, 1176, 1261, 1259, 1141, 1144;*

Visti gli elaborati di progetto e i documenti allegati alla domanda stessa, tra cui l'asseverazione di conformità del progetto presentato;

*Visto il parere favorevole al progetto emesso dal **Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco** di Forlì-Cesena pervenuto in data 27.05.2019 assunto al prot. 9875;*

*Visto il parere favorevole con prescrizioni per autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia emesso da **Hera S.p.A.** pervenuto in data 16.08.2019 e assunto al prot. 14867;*

*Vista la relazione tecnica con prescrizioni sulle matrici rifiuti e rumore pervenuta da **Arpae** in data 29.08.2019 e assunta al prot. 15473;*

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica del 26.08.2019 prot. comunale n. 15324;

Dato atto che, ai fini del rilascio del presente Permesso di Costruire, la Ditta interessata è esente dal versamento del contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, in quanto l'intervento non prevede la realizzazione di nuova Su o Sa;

Fatti salvi, rispettati e riservati i diritti di terzi;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

alla Ditta:

Soc. BENTIVOGLI AUTO S.r.l., con sede legale ed operativa a Meldola in via Gualchiera n. 2/A, nella persona del legale rappresentante Sig. Bentivogli Bruno, nato a Meldola il 13.03.1956, C.F. BNTBRN56C13F097J, per le opere descritte in narrativa e che saranno eseguite sotto la Direzione Lavori del medesimo Geom. Novaga Enrico in premessa meglio identificato."

PRESCRIZIONI

- 1) **MODALITA' DI VERSAMENTO ONERI CONCESSORI** - L'importo non è dovuto;
- 2) **CONFORMITA' AL PROGETTO PRESENTATO** - Le opere dovranno essere eseguite in conformità al progetto approvato, a firma del Tecnico incaricato, come da elaborati acquisiti in atti che fanno parte integrante del presente Permesso di Costruire, nonché alle destinazioni d'uso ivi riportate, e comunque nel rispetto delle Leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni, obblighi e prescrizioni riportate nel presente Permesso;
- 3) **INIZIO - FINE LAVORI** – I lavori di cui al presente Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 19 della L.R. 15/2013 dovranno essere iniziati entro UN ANNO dalla data del presente titolo ed ultimati entro TRE ANNI dalla data del presente titolo.

Il termine per l'inizio dei lavori e dell'ultimazione potranno essere prorogati, con comunicazioni motivate, per fatti estranei alla volontà del titolare del Permesso. Alla comunicazione dovrà essere

allegata dichiarazione del progettista abilitato con cui assevera che a decorrere dalla data di inizio lavori non sono entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche.

L'inosservanza dei predetti termini comporterà la decadenza del presente Permesso di Costruire così come comporterà lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine stabilito nel presente titolo.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare del Permesso dovrà presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire.

L'inizio dei lavori dovrà essere denunciato dal titolare del Permesso di Costruire con la sottoscrizione, per accettazione dei relativi incarichi, del Direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice.

Dovrà parimenti essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

NON potrà darsi inizio ai lavori:

- prima dell'avvenuto deposito e/o autorizzazione del progetto esecutivo secondo le modalità prescritte dalla L.R. 15/2008 in materia di **costruzioni in zone sismiche**, se necessario;
- prima della presentazione del progetto delle opere relative al contenimento del **consumo di energia** ai sensi della L. 09/01/1991 n. 10, se necessario;
- prima dell'ottenimento dell'**Autorizzazione di Svincolo Idrogeologico**, da rilasciarsi da parte dell'Ente competente, se necessario.
- prima dell'ottenimento della **Certificazione Antimafia**, da effettuare attraverso apposita richiesta presso l'Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata qualora l'importo dei lavori sia superiore a € 150.000,00.

4) **MODALITA' ESECUTIVE** - Nell'attuazione dei lavori dovranno essere osservate le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori dovranno essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- dovranno essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- dovrà essere depositato in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il presente atto di Permesso di Costruire e relativi allegati di progetto sino all'avvenuta ultimazione dell'opera;
- dovrà essere affissa nel cantiere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile contenente la denominazione del titolare del Permesso, del progettista, del direttore dei lavori, della ditta esecutrice delle opere, degli estremi del presente Permesso, della destinazione d'uso e delle unità immobiliari consentite e della data di inizio dei lavori;
- dovranno venire rigorosamente osservate tutte le condizioni e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di igiene e di polizia vigenti, ed il luogo destinato ai lavori dovrà venire protetto con idonea recinzione, i ponteggi di servizio e le protezioni saranno costruiti e mantenuti in

modo da garantire l'incolumità delle persone;

- non è consentita l'occupazione di spazi od aree pubbliche senza l'autorizzazione dell'autorità comunale, il pagamento della tassa relativa e la segnalazione degli ingombri o delle occupazioni stesse al fine della sicura tutela dell'incolumità pubblica.

Per tutti i mezzi che eccedono i limiti di portata delle strade comunali e vicinali, ovvero strade sovra-comunali, come da specifica ordinanza, che dovranno accedere al cantiere, è fatto obbligo ottenere idoneo nulla-osta al transito e rispettarne le eventuali prescrizioni al fine della salvaguardia della viabilità pubblica, dando atto che il titolare del Permesso di Costruire è responsabile di eventuali danni alla strada stessa nonché a terzi che subiscano danni in conseguenza al deterioramento delle condizioni stradali e/o delle sue pertinenze, il tutto da concordare con il preposto Ufficio Tecnico Comunale di Viabilità al fine di evitare sanzioni e/o sospensione dei lavori;

5) OPERE DI URBANIZZAZIONE

Le opere di urbanizzazione (strade asfaltate, fognature, acquedotto, gas, energia elettrica, telefono, illuminazione pubblica, parcheggi, verde, ecc.), ove previste, dovranno essere realizzate secondo il progetto, le prescrizioni dell'Ufficio Tecnico comunale e degli Enti competenti; i relativi allacciamenti alle reti generali preesistenti, dovranno avvenire nel rispetto delle norme tecniche e dei regolamenti vigenti, previo ottenimento delle necessarie Autorizzazioni quando richieste.

6) CERTIFICATO DI CONFORMITA' EDILIZIA ED AGIBILITA'

Entro la scadenza del titolo il titolare del Permesso deve presentare comunicazione di ultimazione dei lavori e domanda di rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità pena l'applicazione della prevista sanzione amministrativa pecuniaria.

7) NUMERI CIVICI INTERNI ED ESTERNI

Contestualmente alla richiesta di agibilità, il titolare del Permesso dovrà provvedere, se necessario, a richiedere l'attribuzione dei numeri civici interni ed esterni all'Ufficio Anagrafe del Comune di Meldola, ai sensi del Regolamento Anagrafico della Popolazione Residente (L. 24/12/1954 n. 1228 e D.P.R. 30/05/1989 n. 223).

Il titolare del Permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle Norme di Legge e di Regolamenti Comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti e prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla vigente legislazione Urbanistica.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

(D.P.R. n. 31/2017 e art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.)

PREMESSE

- La ditta Bentivogli Auto S.r.l. ha richiesto, per lo stabilimento ubicato in comune di Meldola (FC) Via Gualchiera, n. 2/A, una modifica dell'autorizzazione unica per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comprensiva del Permesso di Costruire relativo all'intervento di "realizzazione di piazzale esterno in ampliamento al centro di raccolta esistente ad uso rottamazione automezzi"
- nel corso del procedimento di cui al punto precedente è emersa la necessità di richiedere l'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi del D.P.R. n. 31/2017 e a norma dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs. n. 42/2004 per le opere di realizzazione del nuovo piazzale ad uso rottamazione automezzi, in quanto l'intervento risulta ubicato entro la fascia dei 150 mt dal torrente Rio Para e ricade quindi in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004;
- gli elaborati relativi alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata, sono stati redatti dal Geom. Enrico Novaga, con studio tecnico in Forlimpopoli, Via Massi n. 40 e trasmessi dal Dr. Marco Zonta con studio in Forlì, Via Pelacano n. 29, in data 04.07.2019 PG n. 104946;
- Il Comune di Meldola, durante la seduta conclusiva del 27.08.2019, ha consegnato agli atti della Conferenza l'**Autorizzazione Paesaggistica Semplificata** (prot. comunale n. 15324 del 26.08.2019, acquisita al PG Arpae al n. 136924 del 05.09.2019) richiesta dal Sig. Bentivogli Bruno in qualità di legale rappresentante della ditta **Bentivogli Auto S.r.l.** per l'intervento di "realizzazione di piazzale esterno in ampliamento al centro di raccolta esistente ad uso rottamazione automezzi" sito in Meldola (FC), Via Gualchiera n. 2/A, come da progetto presentato, previa richiesta di idoneo titolo abilitativo;
- La Conferenza dei Servizi ha quindi svolto le valutazioni conclusive esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comprensiva anche dell'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata di cui al punto precedente;

Si riporta di seguito il contenuto integrale dell'istruttoria comunale contenuta nell'autorizzazione paesaggistica semplificata sopra citata:

"Vista la domanda di Autorizzazione Paesaggistica presentata presso Arpae in data 04.07.2019 e assunta al prot. 12493, dal Sig. Bentivogli Bruno in qualità di legale rappresentante della Ditta Bentivogli Auto srl, per opere di piazzale ad uso rottamazione automezzi in zona produttiva, catastalmente individuata al Foglio 4 mapp. 204, 1216, 1174, 1177, 1217, 1176, 1261, 1259, 1141, 1144, situata nel Comune di Meldola in via Gualchiera n. 4;

Preso atto che l'intervento è ubicato entro la fascia dei 150 mt dal torrente Rio Para, ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 lett. c) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Accertato che l'intervento non ricade nei casi previsti dall'art. 149 del D. Lgs. n. 42/04 ed è ricompreso nelle opere citate nell'allegato B previsto dall'art. 1, comma 1, D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 18-21;

Verificato altresì che l'intervento ricade per il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in Zone di cui all'art. 28: "Area di alimentazione degli acquiferi sotterranei" Art. 28, che ricade ai sensi del POC in "Ambiti specializzati per attività produttive A10 PE2" (Art. A-13 L.R. 20/2000) scheda n 45;

Accertata la conformità dell'intervento proposto al vigente P.T.C.P. – P.S.C. - P.O.C dal Responsabile del procedimento paesaggistico;

Vista la nota del Comune di Meldola del 11.07.2019 prot. n. 12918 e relativa documentazione con la quale veniva richiesto il parere di competenza alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed il Paesaggio di Ravenna, come previsto dall'art. 11 comma 5 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

Verificato che nel medesimo giorno di cui sopra la Soprintendenza per i Beni Culturali ed il Paesaggio di Ravenna ha ricevuto la nota e i relativi allegati per l'espressione del parere di cui sopra;

Visto che ad oggi risulta mancata l'espressione del parere vincolante della Soprintendenza per i Beni Culturali ed il Paesaggio di Ravenna, essendo trascorsi i termini di cui al quinto comma dell'art. 11 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

Dovendo procedere ai sensi dall'art. 11, comma 9 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

Visto l'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m. e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 art. 70;

Visto il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31.;

Visto il vigente P.T.C.P. – P.S.C.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

ai sensi degli artt. 142 e 146 D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.

AUTORIZZA

Il Sig. Bentivogli Bruno in qualità di legale rappresentante della Ditta Bentivogli Auto Srl,

a realizzare le opere previste nella richiesta di Autorizzazione Paesaggistica presentata in data 05.07.2019 assunta al prot. 12493, previa richiesta di idoneo titolo abilitativo.

Ai sensi dell'art. 11 comma 11 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 **la presente Autorizzazione ha validità 5 anni.**

Essa é trasmessa in copia per opportuna conoscenza alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Valorizzazione e Tutela del Paesaggio".

NULLA OSTA ACUSTICO

(Legge 26 OTTOBRE 1995, N. 447 e s.m.i.)

PREMESSE

- La ditta Bentivogli Auto S.r.l. ha richiesto, per lo stabilimento ubicato in comune di Meldola (FC) Via Gualchiera n. 2/A, una modifica dell'autorizzazione unica per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comprensiva del nulla osta acustico ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i.”
- gli elaborati relativi alla richiesta del nulla osta acustico, sono stati redatti dal T.C.A. Dot. Andrea Nisi, con studio tecnico in Cesena, Via Mura Barriera di Ponente n. 4 e trasmessi dal Dr. Marco Zonta con studio in Forlì, Via Pelacano n. 29, in data 09.05.2019 PG n. 73732, in data 04.07.2019 PG n. 104948 e in data 22.08.2019 PG n. 130157;
- la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 27.08.2019, ha svolto le valutazioni conclusive esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comprensiva anche del nulla osta acustico ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i., nel rispetto della prescrizione relativa al rumore presente nel parere espresso dal Servizio Territoriale di Arpaie assunto al PG n. 132257 del 27.08.2019;

Sulla base di quanto sopra esposto il Comune di Meldola, preso atto del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Servizio Territoriale di Arpaie, assunto in atti al PG 132257 del 27.08.2019, con nota acquisita al PG n. 135828 del 03.09.2019, ha trasmesso al S.A.C. di Arpaie il proprio **parere favorevole al rilascio del nulla osta acustico** (prot. comunale n. 15578 del 30.08.2019), ai sensi della L. 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i., richiesto dalla società **Bentivogli Auto S.r.l.** per l'intervento di “realizzazione di piazzale esterno in ampliamento al centro di raccolta esistente ad uso rottamazione automezzi” sito in Meldola (FC), Via Gualchiera n. 2/A, nel rispetto di una prescrizione che viene riportata nel seguito del presente allegato;

Visto il parere, acquisito al PG n. 135828 del 03.09.2019, con cui il Comune di Meldola ha espresso parere favorevole in merito all'impatto acustico, nel rispetto di specifiche prescrizioni impartite dal Servizio Territoriale di Arpaie, con nota PG 132257 del 27.08.2019,

NULLA OSTA

dal punto di vista acustico, ai sensi della L. 447/95 e s.m.i., alla modifica dell'autorizzazione unica per la gestione dei rifiuti rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alla ditta **Bentivogli Auto S.r.l.**, per l'impianto situato in Comune di **Meldola – Via Gualchiera n. 2/A**, nel rispetto della prescrizione di seguito riportata:

- Qualunque incremento della rumorosità, dovuto all'attività lavorativa o ai macchinari/impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Autorità competente, al fine di valutare tali modifiche e verificarne il rispetto dei limiti di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.